

**ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO
 GRAFICA E COMUNICAZIONE "OLGA FIORINI"**
 Istituto Paritario D.M. D.M. 663 del 20/09/2010
 BUSTO ARSIZIO (VARESE)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
 REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**

ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 65 del 14/03/2022.

classe 5^a sez. A

Il presente documento è stato approvato
 dal Consiglio di classe del 29/04/2022

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
COORDINATORE: COVA FILIPPO		
DOCENTE	DISCIPLINA	
COVA FILIPPO	MATEMATICA	
CALINI MONICA	LINGUA INGLESE	
PETTER VALENTINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
ROSSI CINZIA	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	
GUAITA CHIARA	TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	
GIUDICI ALBERTO	LABORATORI TECNICI	
TROVATO MARIA ELISA	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	
CATTORINI DANIELE	SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	
GALLAZZI MATTEO	STORIA	
CATTANEO ANTONELLA	RELIGIONE	
COLOMBO FRANCO	ATTIVITA' ALTERNATIVA	

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche

Luigi Iannotta **Dott. Luigi Iannotta**

Firma comma 2 del decreto legislativo n.39/93

autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/93



9. PIANO DIDATTICO DISCIPLINARE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

MATERIA	MATEMATICA				
DOCENTE	COVA FILIPPO				
LIBRO DI TESTO	LA MATEMATICA A COLORI ED. VERDE - VOL. 4 COLORI DELLA MATEMATICA ED. VERDE – STATISTICA E CALCOLO DELLE PROBABILITA’ L. SASSO – ED. PETRINI				
ORE EFFETTUATE	80	DI CUI DAD	-	VERIFICHE EFFETTUATE	6
Strategie di intervento per il recupero in itinere					
<input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) :					
MODULO 1	STATISTICA				
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti del calcolo ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative 				
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper rappresentare una serie di dati (anche organizzati in distribuzioni di frequenze) utilizzando le principali rappresentazioni grafiche ✓ Analizzare un grafico di tipo statistico ricavandone informazioni quantitative ✓ Calcolare indici di posizione e variabilità nei seguenti casi: distribuzione di dati grezzi, distribuzione di frequenze, distribuzione suddivisa in classi 				



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere i principali tipi di rapporti statistici (composizione, derivazione, coesistenza) ✓ Calcolare numeri indice a base fissa e mobile per una serie storica ✓ Costruire tabelle a doppia entrata per semplici analisi bivariate ✓ Saper riconoscere il grado di dipendenza o indipendenza tra due caratteri, con l'ausilio di fogli di calcolo ✓ Analizzare, utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche con particolare riferimento ai sondaggi e questionari autoprodotti
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Statistica descrittiva: caratteri, frequenze e distribuzioni di frequenze, principali rappresentazioni grafiche ✓ Indici di posizione e variabilità: media, moda, media, varianza e deviazione standard ✓ Rapporti statistici e numeri indice ✓ Distribuzione normale e introduzione all'inferenza ✓ Statistica bivariata: tabelle a doppia entrata ✓ Dipendenza e indipendenza statistica (cenni) ✓ Correlazione e regressione (cenni)
METODOLOGIA	Lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e domestiche, schede fornite dal docente, indagine statistica effettuata dagli studenti
STRUMENTI	LIM, Classroom, libro di testo, schede di esercitazione fornite dal docente, Microsoft Excel e fogli Google
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Prima parte: Verifica scritta semi strutturata con esercizi Seconda parte: Analisi dati di un questionario elaborato e somministrato dagli studenti su un campione selezionato

MODULO 2	INTRODUZIONE ALL'ANALISI MATEMATICA
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. ✓ Individuare strategie adeguate per la risoluzione dei problemi. ✓ Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper classificare una funzione data la sua espressione analitica ✓ Determinare il dominio di una funzione algebrica (polinomiale, razionale intera o fratta, irrazionale)



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Effettuare lo studio del segno di una funzione algebrica e determinare le intersezioni con gli assi ✓ Saper ricavare le proprietà di una funzione dato il suo grafico (dominio, immagine, intervalli di positività, estremi).
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Classificazione di funzioni ✓ Dominio di funzione ✓ Segno di una funzione ✓ Insieme immagine, estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo ✓ Grafico di funzione
METODOLOGIA	Lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e domestiche, esercitazioni di gruppo in peer-tutoring
STRUMENTI	LIM, Classroom, libro di testo, schede di esercitazione fornite dal docente
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi strutturate con esercizi

MODULO 3	LIMITI DI FUNZIONI REALI A VARIABILE REALE
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. ✓ Individuare strategie adeguate per la risoluzione dei problemi.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Dedurre il valore di un limite dal grafico di una funzione ✓ Applicare le definizioni particolari del limite per individuare graficamente asintoti verticali, orizzontali o obliqui ✓ Calcolare semplici limiti che non presentano forme indeterminate applicando l'algebra dei limiti ✓ Riconoscere e saper risolvere forme di indecisione per funzioni algebriche razionali ✓ Calcolare semplici limiti applicando le gerarchie degli infiniti ✓ Risolvere problemi che conducono al calcolo di limiti di funzioni algebriche
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Introduzione al concetto di limite ✓ Definizioni particolari di limite, in forma grafica ✓ Definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo ✓ Algebra dei limiti ✓ Forme di indecisione per funzioni algebriche



	✓ Infinitesimi, infiniti e gerarchie degli infiniti
METODOLOGIA	Lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e domestiche, esercitazioni di gruppo in peer-tutoring
STRUMENTI	LIM, Classroom, libro di testo, schede di esercitazione fornite dal docente, GeoGebra
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi strutturate e graduate con esercizi, interrogazione orale sui contenuti

MODULO 4	CALCOLO DIFFERENZIALE
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi, rappresentandole anche in forma grafica ✓ Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi ✓ Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Calcolare derivate di funzioni algebriche usando l'algebra delle derivate ✓ Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione dato il suo grafico ✓ Riconoscere e saper descrivere alcune applicazioni del concetto di derivata ✓ Applicare lo studio della derivata alla ricerca dei punti stazionari di una funzione algebrica
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il concetto di derivata: definizione ed interpretazione geometrica ✓ Derivate delle funzioni elementari ✓ Algebra delle derivate ✓ Classificazione e studio di punti di non derivabilità ✓ Curve di Bezier e applicazioni alla computer grafica
METODOLOGIA	Lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e domestiche, esercitazioni di gruppo in peer-tutoring
STRUMENTI	LIM, Classroom, libro di testo, schede di esercitazione fornite dal docente, GeoGebra
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifica scritta semi strutturata con esercizi, interrogazione orale sui contenuti



MATERIA	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE				
DOCENTE	CINZIA ROSSI				
LIBRO DI TESTO	GLI OCCHI DEL GRAFICOMATERIALE DI STUDIO PER STORIA DELL'ARTE G. FEDERLE, C. STEFANI. ED. CITT PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI PREPARATE DAL DOCENTE				
ORE EFFETTUATE	141	DI CUI DAD	\\	VERIFICHE EFFETTUATE	11
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE					
<input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) :					
MODULO 1	IL METODO PROGETTUALE				
COMPETENZE	Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali				
ABILITÀ	Progettare, realizzare e presentare prodotti grafici, video e multimediali				
CONOSCENZE	Il metodo progettuale: analisi del brief e mappa concettuale, ricerche visive, brainstorming, rough e layout di studio. La relazione progettuale				
METODOLOGIA	Lezione frontale dialogata, esercitazioni pratiche, lezione laboratoriale.				
STRUMENTI	Software di settore, siti web esemplificativi, strumentazione di settore				
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Prova pratica Valutazione finale del prodotto finito e presentazione del progetto				



MODULO 2	PROGETTAZIONE DEL PRODOTTO DI COMUNICAZIONE GRAFICA E MULTIMEDIALE SU DIVERSI SUPPORTI
COMPETENZE	<p>Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>
ABILITÀ	<p>Scegliere le applicazioni software e i dispositivi hardware per l'acquisizione e l'elaborazione di elementi comunicativi di base.</p> <p>Individuare i media per la comunicazione più efficace.</p> <p>Scegliere modalità espressive in relazione all'efficacia e all'impatto visivo del prodotto.</p> <p>Progettare, realizzare e presentare prodotti grafici, multimediali e video sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative.</p>
CONOSCENZE	<p>Caratteristiche dei diversi supporti cartacei e digitali.</p> <p>Sviluppo di concept creativi attraverso l'applicazione delle figure retoriche e/o delle leggi gestaltiche</p> <p>Studio e realizzazione in forma esecutiva di supporti grafici e digitali coordinati (locandina, , manifesti, flyer, brochure, pieghevoli, materiali di merchandising su punto vendita, web banner, grafica di siti internet e newsletter) (pag 296-306)</p> <p>Progettazione e realizzazione di pagine pubblicitarie. (pag 310-312 e dispense).</p> <p>Progettazione e realizzazione di campagne sociali e informative</p> <p>Studio e realizzazione cartotecnica di prodotti fustellati (packaging per il trasporto alimentare) (pag 314-318)</p> <p>Le caratteristiche di un logo. Progettazione e realizzazione di un logo e dell'immagine coordinata aziendale</p> <p>Presentazione ed eventuale confezionamento del progetto.</p> <p>ESERCITAZIONI SVOLTE:</p> <p>Campagna promozionale per la giornata del teatro</p>



	<p>Campagna sociale contro la disparità di genere in ambito lavorativo</p> <p>Realizzazione di un logo per il progetto WvsM, Wall in mind</p> <p>Campagna informativa sul benessere fisico legato al movimento e all'attività sportiva</p>
METODOLOGIA	Lezione frontale dialogata, esercitazioni pratiche, lezione laboratoriale.
STRUMENTI	Software di settore, siti web esemplificativi, strumentazione di settore
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	<p>Prova pratica</p> <p>Valutazione finale del prodotto finito e presentazione del progetto</p>

MODULO 3	PROGETTAZIONE DEL PRODOTTO DI COMUNICAZIONE GRAFICA E MULTIMEDIALE: INFOGRAFICA
COMPETENZE	<p>Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>
ABILITÀ	<p>Progettare, realizzare e presentare prodotti grafici, sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative.</p> <p>Scegliere modalità espressive in relazione all'efficacia e all'impatto visivo del prodotto.</p>
CONOSCENZE	<p>Le caratteristiche dell'infografica e i suoi vantaggi comunicativi</p> <p>Progettare e realizzare un'infografica per la restituzione dei dati relativi al questionario sulla parità di genere.</p>
METODOLOGIA	Lezione frontale dialogata, esercitazioni pratiche, lezione laboratoriale.
STRUMENTI	Software di settore, siti web esemplificativi, strumentazione di settore
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	<p>Prova pratica</p> <p>Valutazione finale del prodotto finito e presentazione del progetto</p>



MODULO 4	IL PRODOTTO EDITORIALE
COMPETENZE	Progettare e realizzare prodotti di comunicazione multimediali fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
ABILITÀ	Scegliere le applicazioni software e i dispositivi hardware per l'acquisizione e l'elaborazione di elementi comunicativi di base. Progettare, realizzare e presentare prodotti grafici, multimediali e video sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative.
CONOSCENZE	Quotidiani e riviste: caratteristiche. (slide) Progettare una gabbia grafica, timone e menabò. Progettazione e realizzazione del logotipo di una testata Progettazione e realizzazione dei contenuti e layout di una rivista d'arte completa. Numero monografico sul Museo del '900
METODOLOGIA	Lezione frontale dialogata, esercitazioni pratiche, lezione laboratoriale.
STRUMENTI	Software di settore, siti web esemplificativi, strumentazione di settore
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Prova pratica Valutazione finale del prodotto finito e presentazione del progetto

MODULO 5	STORIA DELL'ARTE: LE AVANGUARDIE DEL '900: ESPRESSIONISMO E FAUVES
COMPETENZE	Analizzare le opere artistiche individuando soggetti temi, iconografie e tecniche espressive Utilizzare la terminologia specifica della disciplina Porre in relazione opere ed artisti con il contesto storico-culturale
ABILITÀ	Saper osservare e analizzare le opere Riconoscere soggetti, temi, iconografie, tecniche dell'opera d'arte Individuare il periodo e/o l'ambito culturale di appartenenza di un'opera d'arte e del suo autore Saper esporre in modo chiaro e corretto i contenuti appresi
CONOSCENZE	Contesto storico – artistico Le premesse dell'Espressionismo: <i>Munch, Schiele</i>



	L'espressionismo tedesco: <i>Kirchner, Nolde</i> I Fauves: <i>Matisse e Deraine</i> Il concetto di Primitivismo
METODOLOGIA	Lezione frontale dialogata, ricerca funzionale alle esercitazioni pratiche
STRUMENTI	Presentazione multimediale, appunti
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	elaborato grafico con relazione

MODULO 6	STORIA DELL'ARTE: LA SECESSIONE VIENNESE: KLIMT, AUBREY BEARDSLEY E LE ILLUSTRAZIONI PER SALOMÈ DI O.WILDE
COMPETENZE	Analizzare le opere artistiche individuando soggetti temi, iconografie e tecniche espressive Utilizzare la terminologia specifica della disciplina Porre in relazione opere ed artisti con il contesto storico-culturale
ABILITÀ	Saper osservare e analizzare le opere Riconoscere soggetti, temi, iconografie, tecniche dell'opera d'arte Individuare il periodo e/o l'ambito culturale di appartenenza di un'opera d'arte e del suo autore Saper esporre in modo chiaro e corretto i contenuti appresi
CONOSCENZE	Contesto culturale a Vienna tra fine '800 e inizio '900 La visione del femminile, la dualità tra Eros e Thanatos nelle opere di Klimt La linea serpentinata nelle opere grafiche di Aubrey Beardsley per Salomè di Oscar Wilde
METODOLOGIA	Lezione frontale dialogata, ricerca funzionale alle esercitazioni pratiche
STRUMENTI	Presentazione multimediale, appunti
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Interrogazione orale

MODULO 7	STORIA DELL'ARTE: IL FUTURISMO, IL CUBISMO E PABLO PICASSO
COMPETENZE	Analizzare le opere artistiche individuando soggetti temi, iconografie e tecniche espressive Utilizzare la terminologia specifica della disciplina



	Porre in relazione opere ed artisti con il contesto storico-culturale
ABILITÀ	Saper osservare e analizzare le opere Riconoscere soggetti, temi, iconografie, tecniche dell'opera d'arte Individuare il periodo e/o l'ambito culturale di appartenenza di un'opera d'arte e del suo autore Saper esporre in modo chiaro e corretto i contenuti appresi
CONOSCENZE	La rivoluzione artistica degli artisti futuristi Il concetto di arte totale e le tracce dell'influenza futurista nel design, nella moda e nella grafica moderne La parabola artistica di Pablo Picasso, focus su <i>Les Femmes d'Alger (O. J. Version O)</i> e <i>Guernica</i> Il Cubismo e la visione concettuale della realtà
METODOLOGIA	Lezione frontale dialogata
STRUMENTI	Presentazione multimediale, appunti
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifica scritta

MODULO 8	STORIA DELL'ARTE: LA POP ART
COMPETENZE	Progettare e gestire la comunicazione multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
ABILITÀ	Progettare, realizzare e presentare prodotti grafici, in funzione delle loro caratteristiche tecniche, funzionali ed estetiche.
CONOSCENZE	Contesto storico e culturale Il senso dell'arte nell'era della società dei consumi Andy Warhol, Roy Lichtenstein Piero Manzoni, Mimmo Rotella, Enrico Baj
METODOLOGIA	Lezione frontale dialogata, ricerca funzionale alle esercitazioni pratiche
STRUMENTI	Presentazione multimediale, appunti
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	verifica scritta



MATERIA	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI				
DOCENTE	TROVATO MARIA ELISA				
LIBRO DI TESTO	MARKETING & DISTRIBUZIONE - S. HURUI				
ORE EFFETTUATE	132	DI CUI DAD	---	VERIFICHE EFFETTUATE	6
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE					
<input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) :					
MODULO 1	PRINCIPI DEL MERCATO				
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento. ✓ Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento 				
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicare le conoscenze teoriche in situazioni reali attraverso metodologie operative corrette e specifiche in funzione di un progetto finale ✓ Interpretare e risolvere le problematiche produttive, gestionali e commerciali. ✓ Coordinare le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa. ✓ Metodi di analisi del mercato 				
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il linguaggio del marketing: dalla comunicazione al marketing; la sua evoluzione; il marketing relazionale; la customer satisfaction; internet e marketing relazionale; l'e-commerce; il mercato come conversazione. 				
METODOLOGIA	Lezione frontale; lezione interattiva; simulazioni e giochi di ruolo su scambi comunicativi con successive analisi; costruzione e presentazione alla classe di elaborati				
STRUMENTI	Libro di testo, PPT, studi di caso (pubblicità, spot, ecc...)				



TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche orali Verifiche attraverso presentazione di elaborati su temi selezionati dal docente Verifiche scritte: domande a risposta multipla e aperte
MODULO 2	LE RICERCHE DI MERCATO
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento. ✓ Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento ✓ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicare le conoscenze teoriche in situazioni reali attraverso metodologie operative corrette e specifiche in funzione di un progetto finale ✓ Interpretare e risolvere le problematiche produttive, gestionali e commerciali. ✓ Coordinare le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa. ✓ Interagire con le figure professionali operanti nelle diverse fasi di realizzazione del prodotto. ✓ Metodi di analisi del mercato
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le ricerche di mercato: tipologie; pianificazione. Realizzazione di una ricerca di mercato sulla parità di genere all'interno del contesto scolastico
METODOLOGIA	Lezione frontale; lezione interattiva; simulazioni e giochi di ruolo su scambi comunicativi con successive analisi; costruzione e presentazione alla classe di elaborati
STRUMENTI	Libro di testo, PPT, studi di caso (pubblicità, spot, ecc...)
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche orali Verifiche attraverso presentazione di elaborati su temi selezionati dal docente Verifiche scritte: domande a risposta multipla e aperte



MODULO 3	IL MARKETING STRATEGICO
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento. ✓ Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicare le conoscenze teoriche in situazioni reali attraverso metodologie operative corrette e specifiche in funzione di un progetto finale ✓ Interpretare e risolvere le problematiche produttive, gestionali e commerciali. ✓ Coordinare le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa. ✓ Interagire con le figure professionali operanti nelle diverse fasi di realizzazione del prodotto. ✓ Metodi di analisi del mercato ✓ Saper determinare e documentare le caratteristiche principali di un processo produttivo e della progettazione di un prodotto; ✓ Capacità di analisi delle modalità di ideazione di un prodotto e delle caratteristiche del suo ciclo di vita
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il marketing strategico: segmentazione e posizionamento; obiettivi strategie: Il piano di marketing, le motivazioni d'acquisto la matrice SWOT. La matrice di Boston e il ciclo di vita di un prodotto. Realizzazione a gruppi del piano di marketing della UYBA Volley
METODOLOGIA	Lezione frontale; lezione interattiva; simulazioni e giochi di ruolo su scambi comunicativi con successive analisi; costruzione e presentazione alla classe di elaborati
STRUMENTI	Libro di testo, PPT, studi di caso (pubblicità, spot, ecc...)
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	<p>Verifiche orali</p> <p>Verifiche attraverso presentazione di elaborati su temi selezionati dal docente</p> <p>Verifiche scritte: domande a risposta multipla e aperte</p>



MODULO 4	IL MARKETING OPERATIVO
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento. ✓ Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento ✓ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicare le conoscenze teoriche in situazioni reali attraverso metodologie operative corrette e specifiche in funzione di un progetto finale ✓ Interpretare e risolvere le problematiche produttive, gestionali e commerciali. ✓ Coordinare le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa. ✓ Interagire con le figure professionali operanti nelle diverse fasi di realizzazione del prodotto. ✓ Metodi di analisi del mercato ✓ Saper determinare e documentare le caratteristiche principali di un processo produttivo e della progettazione di un prodotto; ✓ Capacità di analisi delle modalità di ideazione di un prodotto e delle caratteristiche del suo ciclo di vita
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il marketing operativo: le quattro P (prodotto, prezzo, comunicazione, distribuzione).
METODOLOGIA	Lezione frontale; lezione interattiva; simulazioni e giochi di ruolo su scambi comunicativi con successive analisi; costruzione e presentazione alla classe di elaborati
STRUMENTI	Libro di testo, PPT, studi di caso (pubblicità, spot, ecc...)
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	<p>Verifiche orali</p> <p>Verifiche attraverso presentazione di elaborati su temi selezionati dal docente</p> <p>Verifiche scritte: domande a risposta multipla e aperte</p>



MODULO 5	LE TENDENZE EMERGENTI DEL MARKETING
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento. ✓ Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicare le conoscenze teoriche in situazioni reali attraverso metodologie operative corrette e specifiche in funzione di un progetto finale ✓ Interpretare e risolvere le problematiche produttive, gestionali e commerciali. ✓ Coordinare le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa. ✓ Interagire con le figure professionali operanti nelle diverse fasi di realizzazione del prodotto. ✓ Metodi di analisi del mercato ✓ Saper determinare e documentare le caratteristiche principali di un processo produttivo e della progettazione di un prodotto; ✓ Capacità di analisi delle modalità di ideazione di un prodotto e delle caratteristiche del suo ciclo di vita
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le tendenze emergenti del marketing: il product placement, il guerrilla marketing, il tribal marketing, il marketing esperienziale, il viral marketing
METODOLOGIA	Lezione frontale; lezione interattiva; simulazioni e giochi di ruolo su scambi comunicativi con successive analisi; costruzione e presentazione alla classe di elaborati
STRUMENTI	Libro di testo, PPT, studi di caso (pubblicità, spot, ecc...)
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	<p>Verifiche orali</p> <p>Verifiche attraverso presentazione di elaborati su temi selezionati dal docente</p> <p>Verifiche scritte: domande a risposta multipla e aperte</p>



Materia	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA				
Docente	PETTER VALENTINA				
Libro di testo	SAMBUGAR M., SALÀ G., LETTERATURA VIVA – DAL POSITIVISMO ALLA LETTERATURA CONTEMPORANEA, VOL. 3, LA NUOVA ITALIA.				
Ore effettuate	120	di cui DaD	//	Verifiche effettuate	7
Strategie di intervento per il recupero in itinere					
<input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input checked="" type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) :					
MODULO 1	LA LETTERATURA DEL SECONDO OTTOCENTO E DEL PRIMO NOVECENTO				
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. 				
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso ✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario ✓Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto ✓ Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo ✓ Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva 				
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il Naturalismo francese. Zola e il romanzo sperimentale. TESTI: Zola, <i>Al paradiso delle signore</i>. ✓ Il Verismo italiano: caratteristiche e rappresentanti. Giovanni Verga: la vita, il pensiero e la poetica, la tecnica narrativa. Le opere: <i>Vita dei campi</i> e <i>Rosso Malpelo</i>, <i>Il ciclo dei Vinti</i>, <i>Novelle rusticane</i>. TESTI: da I 				



	<p><i>Malavoglia</i>, cap. I <i>La famiglia Malavoglia</i>; da <i>Mastro don-Gesualdo</i>, cap. IV <i>La morte di Gesualdo</i>, da <i>Novelle rusticane: La roba</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il Decadentismo: Estetismo e Simbolismo. Charles Baudelaire: la vita e l'opera <i>Les Fleurs du Mal</i>. TESTI: da <i>Les Fleurs du Mal: Corrispondenze</i>. ✓ Grazia Deledda: la vita e il pensiero, il romanzo <i>Canne al vento</i>. TESTI: da <i>Canne al vento</i>, cap. XVII. ✓ Giovanni Pascoli: la vita, il pensiero e la poetica; Le opere: <i>Il Fanciullino</i>, <i>Myricae</i>, <i>Canti di Castelvecchio</i>. TESTI: da <i>Il Fanciullino</i>, incipit; da <i>Myricae: X Agosto, L'Assiuolo, Temporale</i>; da <i>I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno</i>. ✓ Gabriele D'Annunzio: la vita, il pensiero e la poetica; Le opere: <i>Il piacere</i>, il libro <i>Alcyone</i> della raccolta <i>Laudi</i>. TESTI: da <i>Il piacere: "Il ritratto di un esteta"</i> libro I – cap. II; da <i>Alcyone: La sera fiesolana</i> e <i>La pioggia nel pineto</i>. ✓ Sibilla Aleramo: la vita e il pensiero, Il romanzo <i>Una donna</i>. TESTI: da <i>Una donna</i>, cap. III-IV.
METODOLOGIA	lezione frontale e dialogata, orientamento narrativo, apprendimento collaborativo e cooperativo. Sono stati letti in classe i testi selezionati, analizzati i temi e i loro aspetti narratologici, retorici, lessicali e tecnici.
STRUMENTI	Libri di testo, letture domestiche, fotocopie, audiovisivi, LIM, slide e Ipad.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifica scritta e orale.

MODULO 2	LA LETTERATURA DEL PRIMO NOVECENTO
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso ✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario ✓ Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto ✓ Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le avanguardie storiche: Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo, Futurismo. Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti: la vita e le opere: <i>Manifesto del futurismo</i>, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>. TESTI: <i>Il bombardamento di Adrianopoli</i>. ✓ Italo Svevo: la vita, il pensiero e la poetica, l'opera: <i>La coscienza di Zeno</i>. TESTI: Da <i>La coscienza di Zeno</i> "L'ultima sigaretta", "La guerra m'ha raggiunto" e "Una catastrofe inaudita". ✓ Luigi Pirandello: la vita, il pensiero e la poetica. Le opere: <i>L'Umorismo</i>, <i>Le novelle per un anno</i>, <i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>Uno, Nessuno e Centomila</i>, <i>Così è (se vi pare)</i>, <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>. TESTI: da <i>L'Umorismo</i>, "Il sentimento del contrario"; da <i>Novelle per un anno</i>, <i>Il treno ha fischiato</i>; da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, cap. XV "Io e l'ombra mia"; da <i>Così è (se vi pare)</i> atto III scene VIII-IX, da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>, "La condizione dei personaggi"; da <i>Uno, Nessuno e Centomila</i>, libro I – cap. VII "Salute!".
METODOLOGIA	lezione frontale e dialogata, orientamento narrativo, apprendimento collaborativo e cooperativo. Sono stati letti in classe i testi selezionati, analizzati i temi e i loro aspetti narratologici, retorici, lessicali e tecnici.
STRUMENTI	Libri di testo, letture domestiche, fotocopie, audiovisivi, LIM, slide e Ipad.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifica scritta e orale.

MODULO 3	LA POESIA DAL PRIMO DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso ✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario ✓ Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto ✓ Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero e la poetica. Le opere: <i>L'Allegria e Il dolore</i>. TESTI: da <i>L'Allegria: Veglia, Fratelli, Sono una creatura, San Martino del Carso, I fiumi, Soldati, Mattina</i>. ✓ Eugenio Montale: la vita, il pensiero e la poetica. Le opere: <i>Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura</i>. TESTI: da <i>Ossi di seppia: I limoni, Spesso il male di vivere ho incontrato</i>; da <i>Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto</i>; da <i>La bufera e altro: La primavera hitleriana</i>; da <i>Satura: Ho sceso dandoti il braccio e Piove; è ancora possibile la poesia?</i> (estratti). ✓ L'ermetismo. Vittorio Sereni e la raccolta <i>Frontiera</i>. TESTI: da <i>Frontiera, Ecco le voci cadono</i>. Antonia Pozzi e la raccolta <i>Parole</i>. TESTI: da <i>Parole, La vita</i>. ✓ La linea antiermetica. Cesare Pavese e la raccolta <i>Lavorare stanca</i>. TESTI: <i>Verrà la morte e avrà i tuoi occhi</i>. Erri <i>De Luca</i>. TESTI: da <i>Solo Andata, Siamo gli innumerevoli</i>.
METODOLOGIA	lezione frontale e dialogata, orientamento narrativo, apprendimento collaborativo e cooperativo. Sono stati letti in classe i testi selezionati, analizzati i temi e i loro aspetti narratologici, retorici, lessicali e tecnici.
STRUMENTI	Libri di testo, letture domestiche, fotocopie, audiovisivi, LIM, slide e Ipad.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifica scritta e orale.

MODULO 4	LA LETTERATURA DAL SECONDO DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso ✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario ✓ Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto ✓ Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il Neorealismo e il suo superamento. Cesare Pavese e il romanzo <i>La luna e i falò</i>. TESTI: da <i>La luna e i falò</i>, “Bisogna credere alla luna”. Italo Calvino e il romanzo <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>, lettura integrale. TESTI: <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>, lettura integrale. Natalia Ginzburg e il romanzo <i>Lessico familiare</i>. TESTI: da <i>Lessico familiare</i>, Cap. I. Elsa Morante e il romanzo <i>La Storia</i>. TESTI: da <i>La Storia</i>, “Roma sotto le bombe”. ✓ Il Postmoderno e oltre. Pier Paolo Pasolini: la vita e l’opera <i>Scritti corsari</i>. TESTI: da <i>Scritti corsari</i>, <i>Un intellettuale “corsaro” contro la dittatura mediatica</i> e <i>Il romanzo delle stragi</i>; Davide Toffolo, <i>Pasolini</i>, lettura integrale. Wu Ming: il pensiero e l’opera <i>L’invisibile ovunque</i>. TESTI: <i>L’invisibile ovunque</i>, lettura integrale.
METODOLOGIA	lezione frontale e dialogata, orientamento narrativo, apprendimento collaborativo e cooperativo. Sono stati letti in classe i testi selezionati, analizzati i temi e i loro aspetti narratologici, retorici, lessicali e tecnici.
STRUMENTI	Libri di testo, letture domestiche, fotocopie, audiovisivi, LIM, slide e Ipad.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifica scritta e orale.

MODULO 5	SCRITTURA
COMPETENZE	Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non ✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo. ✓ Saper analizzare e riflettere su varie tipologie di fenomeni e confrontarli alla luce di giudizi critici
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO comprensione degli snodi testuali e dei significati; interpretazione del significato letterale e non letterale; collocazione del testo in un orizzonte storico e culturale, e all’interno dell’esperienza formativa e personale dello studente; utilizzo di un lessico efficace e puntuale. ✓ TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO comprensione del testo; individuazione della tesi sostenuta e degli



	<p>argomenti a favore o contrari; produzione di un testo di tipo argomentativo, evitando l'utilizzo di espressioni che compromettano l'oggettività dell'elaborato.</p> <p>✓ TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ sviluppo del tema dato utilizzando le conoscenze acquisite nel corso del percorso di studi, e attraverso l'espressione di giudizi e idee personali; organizzazione ed esposizione delle conoscenze in modo efficace e puntuale.</p>
METODOLOGIA	lezione frontale e dialogata, orientamento narrativo. Esercitazioni in aula e domestiche.
STRUMENTI	Fotocopie, audiovisivi, LIM, slide e Ipad.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifica scritta.



MATERIA	STORIA				
DOCENTE	GALLAZZI MATTEO				
LIBRO DI TESTO	CALVANI V. UNA STORIA PER IL FUTURO. IL NOVECENTO E OGGI, MONDADORI EDUCATION.				
ORE EFFETTUATE	66	DI CUI DAD	--	VERIFICHE EFFETTUATE	6
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE					
<input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) :					
MODULO 1	LA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO				
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. ✓ correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle ✓ tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. ✓ 				
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare problematiche significative del periodo considerato. ✓ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. ✓ Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. ✓ Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento. ✓ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. 				
CONOSCENZE	✓ La Guerra Civile Americana, schiavismo e razzismo				



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La questione indiana negli USA, la corsa all'oro ✓ La seconda rivoluzione industriale ✓ L'Imperialismo, l'Europa e le popolazioni native
METODOLOGIA	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
STRUMENTI	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Prova orale

MODULO 2	DALLA BELLE EPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. ✓ correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare problematiche significative del periodo considerato. ✓ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. ✓ Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. ✓ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'Italia giolittiana e la bella Epoque ✓ La Prima Guerra Mondiale ✓ La Rivoluzione Russa
METODOLOGIA	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
STRUMENTI	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Prova orale



MODULO 3	DAL PRIMO DOPOGUERRA ALL'AVVENTO DEL NAZISMO
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. ✓ correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare problematiche significative del periodo considerato. ✓ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. ✓ Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. ✓ Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto ✓ Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo ✓ Gli Stati Uniti e la crisi del '29 ✓ La crisi della Germania repubblicana e il nazismo ✓ Il regime fascista in Italia
METODOLOGIA	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
STRUMENTI	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Prova orale

MODULO 4	LA SECONDA GUERRA MONDIALE
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle ✓ tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare problematiche significative del periodo considerato. ✓ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. ✓ Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. ✓ Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. ✓ Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. ✓ Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali. ✓ Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'Europa e il mondo verso una nuova guerra: i fascismi in Europa, il riarmo, il Giappone ✓ La Seconda Guerra Mondiale e la questione ebraica
METODOLOGIA	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche
STRUMENTI	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Prova orale

MODULO 5	LA SECONDA METÀ DEL NOVECENTO
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. ✓ correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle



	tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare problematiche significative del periodo considerato. ✓ Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. ✓ Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. ✓ Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali. ✓ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. ✓ Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. ✓ Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La guerra fredda la crisi di Berlino, la Cina Comunista, la Guerra di Corea, la crisi di Cuba, la Guerra in Vietnam, Il Sessantotto e la dissoluzione dell'URSS ✓ La nascita della Repubblica
METODOLOGIA	Lezioni frontale, Lavoro domestico, dibattito sulle tematiche, eventuali lavori di gruppo
STRUMENTI	Libro di testo, slide, fonti, LIM e altri supporti digitali
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Prova orale



MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				
DOCENTE	CATTORINI DANIELE				
LIBRO DI TESTO					
ORE EFFETTUATE	27+30	DI CUI DAD	0	VERIFICHE EFFETTUATE	3+3
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE					
<input type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input type="checkbox"/> help <input checked="" type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) :					
MODULO 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA				
COMPETENZE	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e di imparare a imparare <input checked="" type="checkbox"/> Collaborare e partecipare				
ABILITÀ	<input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione idonea dell'azione motoria richiesta, con risposte sempre più articolate <input checked="" type="checkbox"/> Praticare con sufficiente abilità varie attività sportive individuali e di squadra				
CONOSCENZE	<input checked="" type="checkbox"/> Conoscere gli schemi motori statici e dinamici <input checked="" type="checkbox"/> Conoscere e rispettare le regole				
METODOLOGIA	Lezione frontale, cooperative learning, didattica laboratoriale.				
STRUMENTI	Materiale presente in palestra, slides e dispense fornite dal docente				
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Rubrica di prodotto (valutazione pratica)				
MODULO 2	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI				
COMPETENZE	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e di imparare a imparare <input checked="" type="checkbox"/> Collaborare e partecipare				



ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzazione idonea dell'azione motoria richiesta, con risposte sempre più articolate ✓ Praticare con sufficiente abilità varie attività sportive individuali e di squadra
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere gli schemi motori statici e dinamici ✓ Conoscere e rispettare le regole
METODOLOGIA	Lezione frontale, didattica laboratoriale.
STRUMENTI	Materiale presente in palestra, slides e dispense fornite dal docente
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Rubrica di prodotto (valutazione pratica)

MODULO 3	STORIA DELLO SPORT – OLIMPIADI ANTICHE E MODERNE
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La competenza in materia di cittadinanza ✓ La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali ✓ Individuare collegamenti e relazioni
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il valore etico dell'attività sportiva e della competizione ✓ La struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport individuali e collettivi affrontati ✓ L'aspetto educativo e sociale dello sport
METODOLOGIA	Lezione frontale, Interdisciplinarietà con storia.
STRUMENTI	Lezione frontale, didattica laboratoriale.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Rubrica di prodotto (valutazione orale)



MATERIA	IRC				
DOCENTE	ANTONELLA CATTANEO				
LIBRO DI TESTO	/				
ORE EFFETTUATE	32	DI CUI DAD	/	VERIFICHE EFFETTUATE	5
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE					
<input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) :					
MODULO 1	LE SFIDE DEL TERZO MILLENNIO: DIO CONTROVERSO; LA DIMENSIONE AFFETTIVA UMANA				
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cogliere l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo ✓ Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto col messaggio cristiano e aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà 				
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di pensiero 				
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Totalitarismi e acquisizione del consenso: regimi autocratici attuali e propaganda; ✓ la strumentalizzazione spregiudicata della comunicazione per l'ottenimento del consenso manipolato nei regimi autoritari odierni: visione e analisi del docufilm "The propaganda game"; presentazione e visione di una "lectio magistralis" di A.Barbero sull'origine storica e sull'accezione semantica di totalitarismo nella sua evoluzione fino a confluire nel nazifascismo e nello stalinismo(affinità e divergenze); ✓ approfondimento sulle persecuzioni attuali e sulle varie forme di discriminazione o emarginazione ancora vigenti ai nostri giorni ; focus sui regimi autocratici odierni e sui conflitti dimenticati; 				



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ visione e analisi di una “lectio magistralis” dello storico A. Barbero sulla storia della democrazia dal suo “incipit” fino allo “status quo” odierno e sul suo “iter” evolutivo: “excursus” critico e culturale; ✓ riflessione critica, assieme ai ragazzi, sulla “terza guerra mondiale combattuta a brandelli”, per parafrasare un profetico asserto di denuncia pronunciato spesso dal Santo Padre.
METODOLOGIA	Lezione frontale e dialogata; flipped classroom; debate;
STRUMENTI	Lim e tablet; siti di riviste specializzate e quotidiani; libri; filmati; videolezioni
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Relazione

MODULO 2	LE SFIDE DEL TERZO MILLENNIO: L’ETICA DELLA PACE; IL DESTINO ULTIMO DELLA PERSONA UMANA
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel quadro di un confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali ✓Cogliere l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
ABILITÀ	Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di pensiero
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riflessione culturale e critica sull’obbligo vaccinale (cittadinanza e Costituzione): lettura e commento del parere di un illustre costituzionalista e approfondimento circa il dovere morale sottolineato dal Pontefice; ✓ presentazione e visione di un reportage sui documenti della Segreteria di Stato vaticana riguardanti Pio XII e gli ebrei perseguitati; ✓ “fake news” che hanno alimentato l’antisemitismo: focus sui sedicenti “Protocolli dei Savi anziani di Sion”; ✓ cittadinanza e Costituzione: la figura del Presidente della Repubblica in Italia; ✓ “Giorno del Ricordo”: presentazione e visione di un reportage storico e critico; ✓ Cittadinanza e Costituzione: analisi e commento degli articoli 7 e 8 della Costituzione (i rapporti tra lo Stato e la Chiesa; la libertà religiosa);



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ focus introduttivo sulla crisi russo-ucraina;approfondimento sulla guerra nel cuore dell'Europa:" excursus" storico,etico e critico; ✓ la Chiesa di fronte alla guerra: l'appello del Papa per la pace; ✓ il cristianesimo ortodosso russo e i rischi connessi alla contaminazione delle religioni coi nazionalismi; ✓ approfondimenti multidisciplinari sulla guerra in corso; ✓ focus sui pericoli insiti nel fondamentalismo religioso anche di matrice cristiana(cfr.:i sermoni di Kirill e il linguaggio bellicista antievangelico); ✓ la condanna,da parte del Pontefice,di ogni blasfema giustificazione del conflitto "in nome di Dio"(la denuncia dell'uso strumentale e ideologico della religione); ✓ focus aggiornato sullo "status quo" in Ucraina; ✓ la Chiesa e la promozione di una cultura della pace: i reiterati interventi del Pontefice (ascolto e analisi di qualche podcast); ✓ la strumentalizzazione della religione per scopi politici: la condanna, da parte del Santo Padre, dello stravolgimento dei valori cristiani per l'intrusione di intenti nazionalisti (richiamo alla deformazione e allo snaturamento della religione già messi in luce dall'analisi di Marx); ✓ "l'infantilismo imperialista degli autocrati" rilevato dal Papa; ✓ alcune tappe cruciali dell'iter delle donne italiane per la conquista dei diritti civili: presentazione e visione di un reportage tratto da una puntata di "Passato e presente" a cura di P.Mieli e incentrato sull'evoluzione dell'emancipazione femminile in Italia; ✓ trentesimo anniversario della strage di Capaci e di Via d'Amelio: approfondimento sulle figure e sull'operato di Falcone e Borsellino nel contesto italiano dell'epoca.
METODOLOGIA	Lezione frontale e dialogata;debate;flipped classroom
STRUMENTI	Lim e tablet; siti di riviste e quotidiani; libri;filmati e videolezioni
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Relazione



MATERIA	LABORATORI TECNICI				
DOCENTE	GIUDICI ALBERTO				
LIBRO DI TESTO					
ORE EFFETTUATE	214	DI CUI DAD	---	VERIFICHE EFFETTUATE	8
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE					
<input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) :					
MODULO 1	CREAZIONE ED IMPAGINAZIONE DI FORMATI PIANI ED ELABORAZIONE ESECUTIVI DI STAMPA PROFESSIONALI				
COMPETENZE	Utilizzare pacchetti informatici dedicati (Illustrator, Photoshop)				
ABILITÀ	Strumenti e funzioni per l'elaborazione dei testi e gestione delle immagini per prodotti grafici				
CONOSCENZE	Ripasso sulle funzioni base di Illustrator. Funzioni avanzate di Photoshop per la corretta generazione di immagini adatte alla stampa. Utilizzo metodi colori corretti ed esportazione del file di stampa nel formato pdf/x-1				
METODOLOGIA	Lezioni laboratoriali in presenza. Lezione frontale in dad con esercitazioni e revisioni mediante condivisione dello schermo docente/studente.				
STRUMENTI	Computer, software dedicati, ipad, dispense				
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifica in itinere, esercitazioni pratiche				
MODULO 2	CREAZIONE ED IMPAGINAZIONE DI ELABORATI MULTIPAGINA ED ELABORAZIONE ESECUTIVI DI STAMPA PROFESSIONALI.				
COMPETENZE	Utilizzare pacchetti informatici dedicati (Indesign)				



ABILITÀ	Strumenti e funzioni per l'elaborazione dei testi e gestione delle immagini per prodotti grafici
CONOSCENZE	Apprendimento delle funzioni base di Indesign per la creazione di elaborati piani e multipagina: formati, pagine mastro, gestione delle testo e delle immagini. Funzioni avanzate di Photoshop per la corretta gestione delle immagini e integrazione delle stesse nel software Indesign
METODOLOGIA	Lezioni laboratoriali in presenza. Lezione frontale in dad con esercitazioni e revisioni mediante condivisione dello schermo docente/studente.
STRUMENTI	Computer, software dedicati, ipad, dispense
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifica in itinere, esercitazioni pratiche

MODULO 3	REALIZZAZIONE SITI WEB SU PIATTAFORMA WIX
COMPETENZE	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
ABILITÀ	Realizzare siti web con portfolio e banner digitali per la pubblicità in rete
CONOSCENZE	Analisi, apprendimento e creazione layout siti internet e navigazione tramite ipertesto. Studio dei diversi formati multimediali per la creazione dei banner. Strumenti di Photoshop per la creazione dei banner
METODOLOGIA	Lezioni laboratoriali in presenza. Lezione frontale in dad con esercitazioni e revisioni mediante condivisione dello schermo docente/studente.
STRUMENTI	Computer, software dedicati, ipad, dispense
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifica in itinere, esercitazioni pratiche

MODULO 4	UTILIZZARE AFETR EFFECT PER LA CREAZIONE DI AUDIOVISIVI DINAMICI
COMPETENZE	Utilizzare il programma nelle componenti basilari
ABILITÀ	Utilizzare correttamente le attrezzature e software di input,



	archiviazione e output nei formati corretti
CONOSCENZE	Software professionali per la realizzazione di prodotti grafici e multimediali.
METODOLOGIA	Lezioni frontali, Lezioni con supporti digitali, uso di tutorial, videolezioni, esercitazioni pratiche
STRUMENTI	Software di grafica. fotografici e audiovisivi
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifica in itinere, esercitazioni pratiche

MODULO 5	INFOGRAFICHE DINAMICHE INSERITE NELL'AUDIOVISIVO O PAGINE WEB, ESTENSIONE FORMATI ELETTRONICI COMPATIBILI CON I SOFTWARE E LA DISTRIBUZIONE DEGLI STESSI SULLE PIATTAFORME WEB.
COMPETENZE	Dall'ideazione alla composizione finale attraverso i software dedica
ABILITÀ	Realizzare siti web con l'integrazione di codici e linguaggi specifici. Effettuare riprese audiovisive
CONOSCENZE	Strumenti e tecniche di ripresa audiovisiva e di montaggio. Software e tecniche di animazione. Software professionali per la realizzazione di prodotti grafici e multimediali.
METODOLOGIA	Lezioni frontali, Lezioni con supporti digitali, uso di tutorial, videolezioni, esercitazioni pratiche
STRUMENTI	Software di grafica e fotografici
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifica in itinere, esercitazioni pratiche

MODULO 7	LABORATORIO TECNOLOGICO PER LA CREAZIONE DI UN PORTFOLIO DIGITALE
COMPETENZE	Conoscenza delle tecniche principali per lo shooting le riprese audio/video ed il montaggio digitale
ABILITÀ	Utilizzare correttamente le attrezzature e software di input, archiviazione e output, Realizzare autonomamente o in team un prodotto multimediale.
CONOSCENZE	Strumenti, procedure e linguaggi per la realizzazione di prodotti cross-media. Strumenti e tecniche di ripresa audiovisiva e di montaggio.



METODOLOGIA	Software di grafica e fotografici
STRUMENTI	Software di grafica e fotografici
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifica in itinere, esercitazioni pratiche

MODULO 8	MONTAGGIO AUDIOVISIVO CON SOFTWARE PREMIERE. PARTENDO DA UNA NARRAZIONE LE POSSIBILI VARIAZIONI TECNICHE PER REALIZZARE UN PRODOTTO FOTO/GRAFICO E AUDIO/VISIVO
COMPETENZE	Software specifici integrati alla narrazione
ABILITÀ	Utilizzare correttamente le attrezzature e software di input, archiviazione e output.
CONOSCENZE	Strumenti e tecniche di ripresa audiovisiva e di montaggio.
METODOLOGIA	Software di grafica e fotografici
STRUMENTI	Software di grafica e fotografici
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifica in itinere, esercitazioni pratiche



MATERIA	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE				
DOCENTE	CHIARA GUAITA				
LIBRO DI TESTO					
ORE EFFETTUATE	93	DI CUI DAD	//	VERIFICHE EFFETTUATE	8
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE					
<input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) :					
MODULO 1	DIVERSI TIPI DI PRODOTTI COMUNICATIVI E FASI PER LA LORO PRODUZIONE				
COMPETENZE	Tipologie dei prodotti e loro classificazione				
ABILITÀ	Stabilire il corretto flusso operativo di pre stampa, stampa e post stampa.				
CONOSCENZE	Carte di uso comune e carte tipografiche. Caratteristiche e ambiti di utilizzo. Tecniche di lavorazione di post stampa: taglio rifilo 90° e taglio con fustella. Rilegatura: punto metallico, broccatura fresata e filo refe. Piegatura con cordonatura e segnature				
METODOLOGIA	Lezioni frontali in presenza con esercitazioni mirate al computer Lezione frontale in dad con esercitazioni e revisioni mediante condivisione dello schermo docente/studente.				
STRUMENTI	Computer, software dedicati, ipad, dispense e libro di testo				
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifica in itinere, esercitazioni pratiche				

MODULO 2	GESTIONI DELLE IMMAGINI E DEI COLORI
COMPETENZE	Valutazione qualitativa del processo e del prodotto
ABILITÀ	Valutare la qualità e la conformità del prodotto finale



CONOSCENZE	<p>Immagini vettoriali e raster con relativo concetto di risoluzione (anche in metodo CLILL). Formati grafici. Colorimetria: sintesi additiva e sottrattiva e colori pantone.</p> <p>Fotolitografia e la stampa off-set. Esecutivi di stampa.</p>
METODOLOGIA	<p>Lezioni laboratoriali in presenza.</p> <p>Lezione frontale in dad con esercitazioni e revisioni mediante condivisione dello schermo docente/studente.</p>
STRUMENTI	Computer, software dedicati, ipad, dispense e libro di testo
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifica in itinere, esercitazioni pratiche



MATERIA	ATTIVITA' ALTERNATIVA				
DOCENTE	FRANCO COLOMBO				
LIBRO DI TESTO	\\				
ORE EFFETTUATE	34	DI CUI DAD	0	VERIFICHE EFFETTUATE	5
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE					
<input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) :					
MODULO 1	LECITO ED ILLECITO				
COMPETENZE	✓ Acquisire una conoscenza dei fenomeni corruttivi e illeciti, analizzandoli non solo dal punto di vista normativa, ma anche sociale.				
ABILITÀ	✓ Osservare il campo della illegalità sapendo valutare delle attività di reazione sociale dalla società civile.				
CONOSCENZE	✓ Conoscere la differenza fra comportamenti illeciti (violazione norme giuridiche) e comportamenti antisociali (violazione delle norme sociali). ✓ Conoscere il significato condiviso della soglia tra lecito e illecito nelle azioni che riguardano la propria quotidianità.				
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione multimediale, lavoro di gruppo.				
STRUMENTI	Costituzione; fotocopie, articoli di quotidiani e riviste; visione film e documentari.				
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	RELAZIONE				



Le programmazioni disciplinari riportate sono state condivise e approvate dai rappresentanti degli studenti con i docenti del consiglio di classe.



10.	PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA
------------	--------------------------------------

TITOLO PROGETTO: DIRITTI UMANI E PARITÀ DI GENERE

A.S. 2021/2022 LA PARITÀ DI GENERE

Discipline coinvolte	Docenti coinvolti
IRC/Alternativa	Cattaneo Antonella Colombo Franco
Matematica	Cova Filippo
Lingua inglese	Calini Monica
Lingua e letteratura italiana	Petter Valentina
Laboratori tecnici	Guaita Chiara
Progettazione multimediale	Rossi Cinzia
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Trovato Maria Elisa

AMBITO TEMATICO		
<ul style="list-style-type: none"> COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) 		
Competenze	Conoscenze	Disciplina
(2) (3)	Storia del diritto di voto e del suffragio universale su scala globale focus sull'Italia	Storia

AMBITO TEMATICO		
<ul style="list-style-type: none"> SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) 		



Competenze	Conoscenze	Disciplina
(10)	Agenda 2030 obiettivo 5: realizzare l'uguaglianza di genere e migliorare le condizioni di vita delle donne. Excursus storico-culturale sull'iter evolutivo dello status delle donne in Italia nel XX sec.	IRC/Alternativa
	Le donne nella letteratura del XX e del XXI secolo.	Lingua e letteratura italiana
	Metodologia di ricerca e sviluppo del questionario per indagare il punto di vista degli studenti Olga Fiorini	Organizzazione e gestione dei processi produttivi
	La parità di genere negli ambienti lavorativi in Italia: lettura e analisi di dati ISTAT	Matematica
	Analisi e riflessioni sull'obiettivo 5 dell'Agenda 2030. Analisi tecnica di campagne sociali a tema.	Lingua inglese

AMBITO TEMATICO		
<ul style="list-style-type: none"> CITTADINANZA DIGITALE 		
Competenze	Conoscenze	Disciplina
(14)	Utilizzo di Google moduli per la realizzazione del questionario da somministrare agli studenti dell'Olga Fiorini	Organizzazione e gestione dei processi produttivi
	Analisi statistica univariata e bivariata effettuata tramite fogli di calcolo (Excel e Google Fogli) delle risposte ottenute dal questionario sottoposto agli studenti dell'istituto sul tema della parità di genere. Rappresentazione grafica dei risultati ottenuti dalla suddetta analisi.	Matematica



	Rappresentazione e diffusione dei risultati ottenuti sul tema della parità di genere attraverso un infografica.	Progettazione multimediale
--	---	----------------------------

LEGENDA COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

1. **Partecipare al dibattito culturale.**
2. **Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.**
3. **Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.**
4. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
5. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
9. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. **Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.**
11. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
12. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
13. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
14. **Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.**



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Nella Nebbia*, da *Primi Poemetti*, Zanichelli, Bologna, 1926.

E guardai nella valle: era sparito
tutto! sommerso! Era un gran mare piano,
grigio, senz'onde, senza lidi, unito.

E c'era appena, qua e là, lo strano
vocio di gridi piccoli e selvaggi:
uccelli spersi per quel mondo vano.

E alto, in cielo, scheletri di faggi,
come sospesi, e sogni di rovine
e di silenziosi eremitaggi.

Ed un cane uggiolava senza fine,
né seppi donde, forse a certe péste¹
che sentii, né lontane né vicine;

eco di péste né tarde né preste,
alterne, eterne. E io laggiù guardai:
nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.

Chiesero i sogni di rovine: - Mai
non giungerà? - Gli scheletri di piante
chiesero: - E tu chi sei, che sempre vai? -

Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante
con sopra il capo un largo fascio. Vidi,
e più non vidi, nello stesso istante.

Sentii soltanto gl'inquieti gridi
d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane,
e, per il mar senz'onde e senza lidi,

le péste né vicine né lontane.

¹ péste: orme, impronte, quindi passi

Comprensione e analisi

1. Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.
2. Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.
3. Spiega il significato simbolico dell'immagine del "mar senz'onde e senza lidi" presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.
4. Spiega a che cosa può alludere l'espressione 'un'ombra errante' al v. 19.
5. Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

PROPOSTA A2

Claudio Magris, dalla *Prefazione di L'infinito viaggiare*, Mondadori, Milano 2005.

Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle – in quanto definiscono una realtà, un'individualità, le danno forma, salvandola così dall'indistinto – ma senza idolatrarle, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue. Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte. Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte. In *Verde acqua* Marisa Madieri, ripercorrendo la storia dell'esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo.

Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la Cortina di Ferro, che divideva il mondo in due. Dietro quella frontiera c'erano insieme l'ignoto e il noto. L'ignoto, perché là cominciava l'inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell'Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine della guerra, avevano fatto parte dell'Italia; ci ero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell'ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti. Alle genti di una riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull'altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle persone che vi transitano e andando da una riva all'altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo.

Claudio Magris è nato a Trieste nel 1939. Saggista, studioso della cultura mitteleuropea e della letteratura del “mito asburgico”, è anche autore di testi narrativi e teatrali.

Comprensione e analisi del testo

1. Dopo un’attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Soffermati sugli aspetti formali (lingua, lessico, ecc.) del testo.
3. Soffermati sull’idea di frontiera espressa nel testo.
4. Soffermati sull’idea di viaggio espressa nel testo.
5. Spiega l’espressione “si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo”.
6. Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Proponi una interpretazione complessiva del testo proposto, facendo riferimento ad altri testi di Magris e/o di altri autori del Novecento. Puoi fare riferimento anche a tue esperienze personali.

PROPOSTA A3

Giovanni Comisso, *Mio sodalizio con De Pisis*, Neri Pozza, Edizione 1993.

Nella primavera del 1919, da poco finita la guerra, mi trovavo a Roma per frequentare presso l’Università un corso speciale organizzato per gli studenti che erano ancora alle armi. Avevo ventitrè anni e, sebbene avessi fatto quattro anni di guerra, mi trovavo solo allora al mio vero ingresso nella vita. La guerra era stata come una prolungata vacanza, ora avrei dovuto combattere per me, pensare agli studi, capire cosa avrei dovuto fare nella vita e assecondarmi. Avevo riempito, fino dalla mia prima giovinezza, solo alcuni taccuini di appunti e pubblicato, nel 1916, a cura del mio amico scultore Arturo Martini, un libriccino di minute poesie, ma sentivo che ero destinato a scrivere libri. A Roma conoscevo il poeta Arturo Onofri, che si era congratulato con me per quel mio libriccino e che avevo voluto incontrare nel 1918, durante una mia licenza. Nella stessa occasione ero stato presentato da Arturo Martini ad Alpinolo Porcella, artista e uomo assai curioso.

Non avevo molta voglia di frequentare le lezioni all’Università, passavo le mie ore in facili amori pretesi dai miei vent’anni, in visite pomeridiane alla casa di Onofri, dove convenivano letterati suoi amici. Alla sera andavo spesso in quella di Porcella, la moglie e la figlia del quale si diletavano di pittura coprendo stranamente tutte le pareti delle stanze. Da lui conobbi il pittore Giorgio De Chirico e un giorno che ero andato a prendere il caffè, dopo colazione venne Filippo De Pisis, di passaggio da Ferrara per andare a Napoli, diceva, per visitare Benedetto Croce e consultare la sua biblioteca.

Nel sedersi a capo della tavola mi guardò acutamente per un attimo, ma subito prese a parlare sempre di se stesso, di certi suoi libri che stava per pubblicare, di una foruncolosi che lo aveva tormentato al collo, dei suoi vestiti, delle sue impressioni romane, della sua vita a Ferrara e sembrava che di me non si curasse. Mi stupivano i suoi occhi penetranti e sfuggenti, la sua voce nasale, la sua camicia di una tela che si usa per i materassi e il suo modo di stare seduto, eretto come un professore in cattedra. [...]

Giovanni Comisso (Treviso, 3 ottobre 1895 - Treviso 21 gennaio 1969). Dopo aver partecipato come volontario alla Prima guerra mondiale e, nel 1920-21, all’impresa di Fiume, ha vissuto a Genova, lavorato come libraio a Milano e commerciante d’arte a Parigi. Negli ambienti artistici della capitale ebbe modo di frequentare i maggiori intellettuali dell’epoca: tra essi, strinse un lungo sodalizio con il pittore De Pisis e con lo scultore Arturo Martini.

Comprensione e analisi del testo

1. Dopo aver letto con attenzione il brano elabora un testo sintetico in cui risultino evidenti i passaggi nella condizione esistenziale dell'Autore.
2. In quali passaggi del brano risaltano, seppure in modo non esplicito, significativi riferimenti al mondo intimo dell'Autore?
3. Quali sono i passaggi testuali che esprimono il gusto per l'ozio, l'osservazione e la predilezione per la scrittura?
4. Soffermati sulla chiarezza lessicale e sulla interessante concatenazione sintattica: a quali effetti stilistici tende l'Autore?
5. Quale idea di De Pisis l'Autore vuole trasmettere? Esponi la tua risposta con opportune argomentazioni.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Traendo spunto dal brano proposto, delinea, sulla base delle conoscenze di studio, delle letture e di altre fonti significative, il contesto storico-politico e artistico-letterario di riferimento evidenziato nei passaggi in cui l'Autore fa riferimento alle sue esperienze belliche.

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

D. MOTHÉ, L'utopia del tempo libero, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé L'utopia del tempo libero, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

«L'industrializzazione ha distrutto il villaggio, e l'uomo, che viveva in comunità, è diventato folla solitaria nelle megalopoli. La televisione ha ricostruito il «villaggio globale», ma non c'è il dialogo corale al quale tutti partecipavano nel borgo attorno al castello o alla pieve. Ed è cosa molto diversa guardare i fatti del mondo passivamente, o partecipare ai fatti della comunità.»

G. TAMBURRANO, *Il cittadino e il potere*, in "In nome del Padre", Bari, 1983

Discuti l'affermazione citata, precisando se, a tuo avviso, in essa possa ravvisarsi un senso di "nostalgia" per il passato o l'esigenza, diffusa nella società contemporanea, di intessere un dialogo meno formale con la comunità circostante.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C3

«Essere pessimisti è più saggio: si dimenticano le delusioni e non si viene ridicolizzati davanti a tutti. Perciò presso le persone sagge l'ottimismo è bandito. L'essenza dell'ottimista non è guardare al di là della situazione presente, ma è una forza vitale, la forza di sperare quando gli altri si rassegnano, la forza di tenere alta la testa quando sembra che tutto fallisca, la forza di sopportare gli insuccessi, una forza che non lascia mai il futuro agli avversari, ma lo rivendica per sé. Esiste certamente anche un ottimismo stupido, vile, che deve essere bandito. Ma nessuno deve disprezzare l'ottimismo inteso come volontà di futuro, anche quando dovesse condurre cento volte all'errore; perché esso è la salute della vita, che non deve essere compromessa da chi è malato.»

Dietrich BONHOEFFER, *Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere*, Edizioni Paoline, Milano 1988

Il candidato rifletta sulla citazione tratta da un testo di Bonhoeffer e, sulla base delle sue conoscenze e dei suoi studi sul mondo contemporaneo, esprima le sue considerazioni su un duplice modo di guardare al futuro, quello che privilegia una visione apocalittica e negativa – distruzioni ambientali, crescita demografica incontrollata, espansione dei conflitti e altro – e quello che, facendo leva sull'etica della responsabilità e dell'impegno, sceglie di credere e operare per contribuire a cambiare e migliorare la realtà.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento io l'ho vissuto un'altra volta in un'epoca fonda fuori di me	cogli occhi attenti e mi rammento di qualche amico morto Ma Dio cos'è?
Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse	E la creatura atterrita sbarra gli occhi e accoglie goccioline di stelle e la pianura muta
Mi desto in un bagno di care cose consuete sorpreso e raddolcito Rincorro le nuvole che si sciolgono dolcemente	E si sente riavere

Comprensione e analisi

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
 2. A quali *risvegli* allude il titolo?
 3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
 4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
 5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
 6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.
- Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole, esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi hanno bisogno di star soli.

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»

Cesare Pavese (1908-1950) in *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui

nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e analisi del testo

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona. Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclittismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa

¹ Otium era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. deFontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".

Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia (riga 11)*?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato (riga 12)*?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato

sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme⁶, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per 25 altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari⁷. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

⁶ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

⁷ Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l’identità culturale, incalzata dall’avvento di culture altre; l’identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l’origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c’è dialogo non c’è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l’insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell’estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“ Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’. Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d’oro del Giro d’Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda a caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d’Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell’autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l’invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai

suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica⁸, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁸La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

SIMULAZIONE PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 - GRAFICA E COMUNICAZIONE - **Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato risponda a due tra i quesiti proposti nella prima parte e svolga la seconda parte della prova

PARTE PRIMA

1. Confronta ed argomenta nel dettaglio la scelta del formato grafico e le caratteristiche delle immagini a seconda che queste siano utilizzate all'interno di un esecutivo di stampa o pubblicate on-line.
2. Fornisci un esempio di una rivista in cui pubblicare la pagina pubblicitaria di Alma fitocosmesi. Descrivi il tipo di rilegatura, le relative caratteristiche e la copertina di tale rivista.
3. Cosa è una fustella e come la si progetta.
4. Si chiede di descrivere le varie fasi della metodologia progettuale (iter progettuale).

PARTE SECONDA

CAMPAGNA PUBBLICITARIA PER ALMA FITOCOSMESI

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione pubblicitaria per l'azienda di fitocosmesi ALMA, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal *brief* indicato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. Stampa: pagina pubblicitaria (formato A4 da sviluppare in verticale);
2. Espositore da banco (formato massimo A3);
3. Web: sito (home page e una pagina tipo. Formato 1024x780 pixel);
4. Web: *banner* pubblicitario (formato 728x90 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato, dovrà:

- fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale, (mappa concettuale e bozze/*rough*), che mostri il processo creativo;
- redigere una breve presentazione scritta (massimo 10 righe), che presenti il *concept* del progetto;
- fornire il *layout*.

BRIEF DEL PROGETTO

Cliente

Alma nasce nel 1980 come laboratorio artigianale di fitocosmesi e oggi è una delle principali aziende italiane del settore.

La continua innovazione, i rigorosi controlli qualitativi e microbiologici delle materie prime effettuati e l'elevato livello qualitativo dei prodotti, fanno di Alma un'azienda leader, un punto di riferimento nel mercato dei prodotti per la bellezza e la cura del corpo, su tutto il territorio nazionale. Altro vanto dell'azienda è l'uso di materie prime di origine locale, come ad esempio l'olio di oliva puro non chimicamente trattato. Inoltre, da qualche tempo, Alma ha intrapreso il cammino della certificazione biologica per garantire ai suoi clienti la massima qualità e trarre dalla natura stessa le sostanze funzionali per prendersi cura della pelle. L'esperienza maturata in oltre quarant'anni di attività e la passione per il lavoro si traducono in prodotti d'avanguardia e di alta qualità.

Obiettivo: Descrizione del progetto

Creazione di una campagna pubblicitaria per Alma che si caratterizzi per un messaggio che ne connoti l'essenza e ne sottolinei la personalità. Si richiede una comunicazione evocativa, sinestesica, che richiami a una bellezza naturale, semplice e quotidiana, ma di qualità.

Target

Donne 70% (età 25-60) e uomini 30%, particolarmente sensibili ai prodotti naturali di alta qualità, attenti alla tradizione e rispettosi dell'ambiente.

Obiettivi di comunicazione

Il Target deve capire che:

- Alma è un brand che, in più di trent'anni di vita, ha sviluppato una grande esperienza che sintetizza innovazione e tradizione;
- i prodotti sono caratterizzati da una presenza importante di estratti vegetali (naturalità);
- Alma ha sede in Toscana, nella Val d'Orcia, terra ricca di bellezza (del territorio e di artefatti dell'uomo) e di monasteri (luoghi di sapere e di tradizione farmaceutica).

Il Target deve:

- essere incuriosito dai prodotti Alma e modificare l'atteggiamento verso la fitocosmesi;
- aumentare la conoscenza dei prodotti del brand;
- provare affezione e fidelizzarsi ai prodotti Alma.

Reason why

Alma pone attenzione a:

- prodotti naturali, delicati, efficaci, con gradevole profumazione;
- ingredienti particolarmente rispettosi della pelle;
- una filiera tutta italiana;

- prodotti formulati e realizzati nel rispetto dei più alti standard qualitativi;
- prodotti studiati per minimizzare i rischi di allergie;
- prodotti assolutamente non testati su animali;
- certificazioni internazionali ISO 9001:2000 e ISO14000:2004; Best Innovator 2005.

Consumer benefit

La linea risponde a tutte le esigenze della cura della pelle del viso e del corpo: detersione, idratazione, protezione solare, ecc. Ogni prodotto contiene un estratto, tipicamente italiano e lavorato in Italia, che svolge un ruolo fondamentale nel benessere della pelle.

Mission

Una linea di prodotti esclusivi dedicati alla bellezza di viso, corpo e capelli, con formulazioni equilibrate a base di pregiati estratti di piante. Un modo semplice di prendersi cura di sé stessi, caratterizzato da piccoli gesti quotidiani. Il marchio è frutto di ricerche avanzate e di tecnologie scientifiche innovative. Ogni prodotto contiene concentrazioni di oli essenziali puri, estratti dalle piante e dai fiori, scovati in ogni angolo d'Italia, secondo le più tradizionali e antiche tecniche di raccolta. Le materie prime sono lavorate in Italia, secondo tecnologie all'avanguardia, ma anche nel rispetto delle migliori tradizioni erboristico-farmaceutiche, per ottenere il meglio da ogni singola pianta.

Immagine di marca (brand personality)

ALMA è:

- NATURALE
- INNOVATIVO
- SEMPLICE
- EMOZIONALE
- ITALIANO

Pianificazione Dei Media

- periodici italiani;
- riviste specializzate di settore italiane;
- quotidiani italiani;
- web internazionale.

Allegati

- logo positivo e negativo in formato vettoriale;
- foto del territorio.

Il candidato svolga due dei quesiti presenti nella prima parte e a seguire la seconda parte.

PRIMA PARTE

1. Elenca e spiega nel dettaglio le caratteristiche che deve avere un esecutivo di stampa per essere ritenuto corretto e completo.
2. Fornisci la definizione di colore e spiega cosa sono e in quali contesti si applicano la sintesi additiva e sottrattiva.
3. Confronta e spiega le differenze principali tra la stampa digitale e quella off-set, presentando il processo di stampa litografica.
4. Consiglia il formato, il tipo di carta, il tipo di stampa e l'eventuale rilegatura per realizzare l'elaborato grafico richiesto: realizzazione di una guida turistica di 80 pagine sulla città di Torino. Serviranno 6000 copie per la vendita nelle librerie italiane, da consegnare entro un mese da oggi.

SECONDA PARTE

PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER UNA MOSTRA DEDICATA A EGON SCHIELE E GUSTAV KLIMT

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare il materiale promozionale (manifesto, locandina, biglietto ecc.) della mostra dedicata a Egon Schiele e Gustav Klimt, due straordinari interpreti dell'arte del Novecento.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

A. stampa: locandina dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale), biglietto di ingresso (formato a scelta), 1 cartolina promozionale (formato 10 x 15, 15 x 10, o 12 x 12 cm);

B. stampa: Pieghevole con due pieghe, formato a scelta e invito all'inaugurazione della mostra (formato a scelta – fronte/retro)

C. web: sito della mostra composto da una *home page* e due pagine interne (formato 1024 x 780 pixel);

D. web: 2 *banner* promozionali (formato 250 x 250 e 720 x 300 pixel) e un *post* instagram 1080x1080 px

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale e *rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, carattere a scelta in corpo 11).
3. realizzare il *layout* finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

PREMESSA

“Chiunque voglia sapere qualcosa di me, deve osservare i miei dipinti”. Gustav Klimt

“Il mio cammino conduce nell'abisso” Egon Schiele

Gustav Klimt ed Egon Schiele sono gli artisti più noti della stagione della Secessione Viennese. Entrambi muovono da una visione dell'arte che pone particolare attenzione al corpo umano e alla sua espressività.

L'opera di Klimt, fortemente simbolica, celebra il piacere dei sensi e al contempo rappresenta il lato oscuro dell'esistenza umana, la minaccia della morte e della decadenza. Klimt non si limita a raffigurare giovani donne in atteggiamenti erotici, ma coglie tutte le forme della femminilità, dallo splendore della giovinezza alla malinconica decadenza della vecchiaia. Per Klimt la femminilità è soggetta alla natura, il cui ordine ciclico si rivela attraverso il divenire del corpo.

Schiele, influenzato da Klimt, vede nell'autoritratto e nella rappresentazione del corpo, mostrato nella sua nuda e cruda verità, l'espressione dell'interiorità e dello stato d'animo del soggetto raffigurato. Dai suoi corpi ossuti, nodosi e dal tratto nervoso, che mostrano dissonanze e spigolosità, emergono una morbosa ossessione erotica e un'inquietudine che diviene tensione emotiva.

Klimt fu per Schiele un riferimento artistico ma soprattutto umano. Li separano ventotto anni d'età ma li unisce un'affine visione dell'arte e un comune credo nella libertà di mostrare, senza falsi pudori, l'amore e l'esistenza in tutte le loro gamme espressive. Entrambi affrontano i grandi temi dell'uomo, ma con uno spirito che in alcuni casi è quasi opposto. Questo si evince anche dal diverso uso del colore: i toni più intensi e saturi di Klimt si contrappongono a quelli cupi e densi di Schiele.

Amici in vita, se ne andarono in quel fatale 1918 che segnò non solo la fine delle loro esistenze ma anche quella di un'epoca di cui, con la loro arte, avevano incarnato luci e ombre, bellezza e abisso.

Obiettivo: Descrizione del progetto

La mostra vuole evidenziare il legame esistente tra Klimt e Schiele dal punto di vista sia artistico che umano, raccontare della loro arte ma anche della loro amicizia.

L'esposizione pone l'accento sui grandi temi che li accomunano, quali la rottura con la tradizione, la violazione dei tabù, l'amore, la morte, il corpo come chiave dell'esistenza, luogo della bellezza e della seduzione ma anche dell'inquietudine e dell'abisso.

Tutto ciò deve essere espresso dal materiale promozionale (manifesto, depliant, biglietto d'ingresso, cartolina, sito internet e banner) che deve costituirsi come coefficiente visivo.

Target

Globale

Obiettivi di comunicazione

La rottura con la tradizione, il rapporto amore/morte, l'inquietudine, la bellezza, la seduzione, il corpo come fulcro sia dell'esperienza artistica che della vita, l'amicizia.

Il tono di voce

- ELEGANTE
- PROVOCATORIO
- SEDUCENTE
- MODERNO

Pianificazione dei media

- stampa: quotidiani e riviste;
- affissioni;
- *web, social*;
- comunicazione *below the line*.

TESTI DA INSERIRE

titolo: Eros e Thanatos

sottotitolo: la bellezza e il suo abisso

date: 16 luglio / 31 ottobre 2022

luogo: Venezia / Palazzo Ducale

info: www.erosethanatos.ve.it www.palazzoducale.it

LOGHI DA INSERIRE

logo: MUVE

logo: Comune di Venezia

logo: predisporre lo spazio per uno sponsor

Allegati

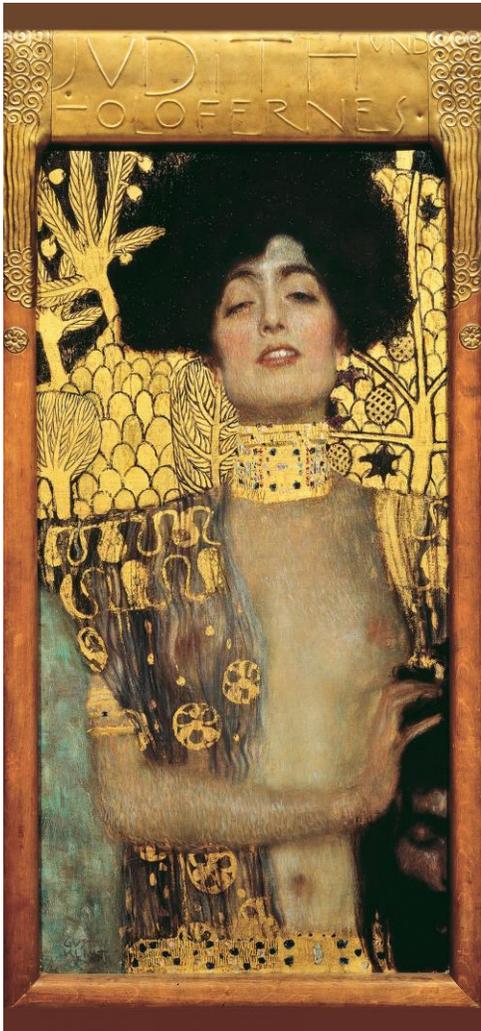
- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti);
- loghi.



Klimt Il bacio 1907



Klimt Danae 1908



Klimt Juditha 1901



Klimt Juditha 1909



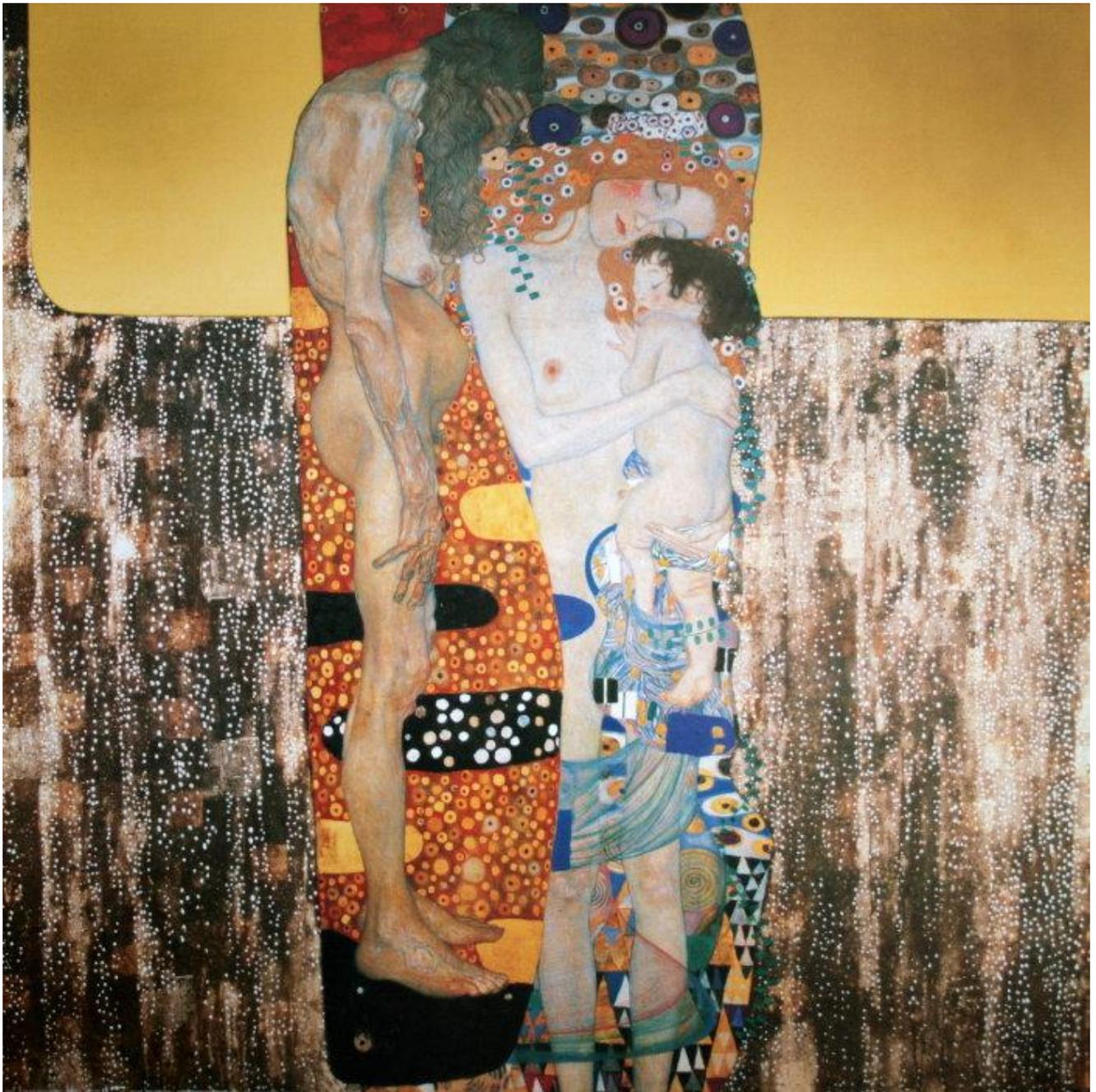
Klimt Nuda veritas 1899



Klimt Fregio di Beethoven 1902



Klimt Speranza 1903



Klimt Le tre età della donna 1905



Klimt Morte e vita 1910-15



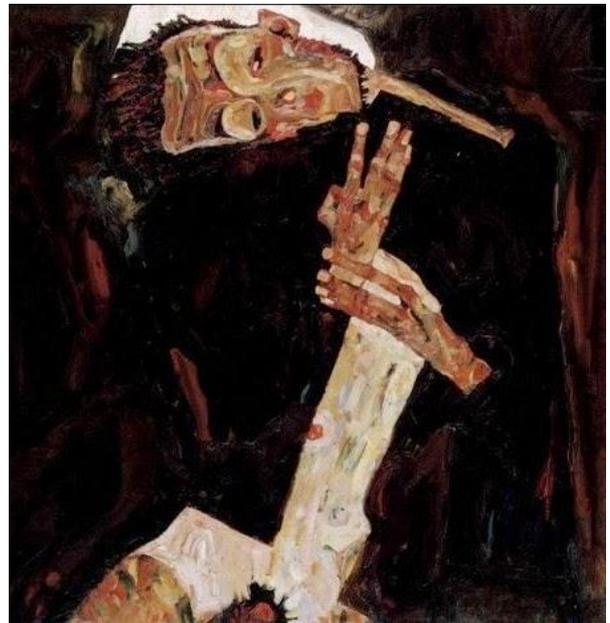
Schiele Donna che si spoglia 1914



Schiele Wally in camicia rossa 1913



Schiele Lottatore-autoritratto 1913



Schiele Poeta 1911



Schiele Autoritratto 1914



Schiele La madre morta 1910



Schiele Madre con due figli 1915



Schiele Abbraccio 1912



Schiele Nudo femminile 1917



Schiele Gli amanti 1917



Schiele Famiglia 1917



Schiele Autoritratto con alchechengi 1912



Schiele Atto d'amore 1915



Schiele La morte e la fanciulla 1915

**MU
VE**



**Fondazione
Musei
Civici
Venezia**

**MU
VE**



**Fondazione
Musei
Civici
Venezia**

CITTA' DI VENEZIA

